

PROVINCIA

Un aiuto ai ciechi per andare al lavoro

RIMINI - Da settembre in provincia sarà più facile per i non vedenti recarsi al lavoro. Grazie al servizio di trasporto casa-lavoro e viceversa realizzato dall'amministrazione provinciale di Rimini, destinato proprio a persone disabili e non vedenti. "Un passo concreto -spiegano in corso d'Augusto - nella direzione di creare le condizioni migliori affinché anche le persone disabili, non vedenti o ipovedenti, possano accedere al posto di lavoro e svolgere la loro attività senza essere gravate da situazioni di svantaggio". Nato nel luglio dell'anno scorso utilizzando il fondo regionale

per l'occupazione delle persone disabili e svantaggiate, il servizio è il frutto di una triangolazione tra l'Unione italiana ciechi, l'amministrazione provinciale di Ri-

mini e la cooperativa sociale onlus "La Romagnola". Dopo un anno di sperimentazione, ecco la novità presentata ieri nel corso di una conferenza stampa dal vi-

cepresidente della Provincia Maurizio Taormina: non più solo il servizio di trasporto all'andata, ma anche il rientro a casa alla fine dell'orario di lavoro. Soddisfazione è stata manifestata dall'Unione italiana ciechi e dagli stessi utenti, che hanno testimoniato l'importanza del servizio e auspicato la sua progressiva estensione anche ad altri tenitori provinciali. In altri casi, infatti, sono stati erogati "buoni Taxi", ma non un servizio collettivo. I protagonisti dell'iniziativa hanno parlato di "difficoltà molto grandi, che sono state superate", per approntare il servizio.